

Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani,
in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====

Documento unico di regolarità contributiva - DURC - della/e impresa/e e dei
lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====

Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta
verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9
dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR
445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 1° Servizio Urbanistica- Edilizia Privata E Pianificazione Del Territorio.

Alcamo li **02 SET. 2015**


IL TECNICO
geom. L. CAUSI GIACCHINO


L'ISTRUTTORE AMM.VO
TAMBURELLO ELISABETTA



IL DIRIGENTE


RESPONSABILE DEI SERVIZI
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
geom. Giuseppe Stabile

02/09/2015

Concessione n°

119



02 SET. 2015

COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA
1° SERVIZIO URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA SPORTELLO UNICO
DELL'EDILIZIA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data 07/08/2014 Prot. n. 38946 (N.A.P.141/2014), dal Sig. Mulè Davide, nato in Alcamo (TP) il 31/08/1976, C.F.: MLU DVD 76M31 A176X, e dalla Sig.ra Cicirello Cristina, nata in Alcamo (TP) il 05/06/1981, C.F.: CCR CST 81H45 A176U, in qualità di proprietari, coniugi entrambi residenti in Alcamo nella c.da Cavaseno n° 34, relativa ad una: *"ristrutturazione comprensiva della demolizione e ricostruzione di un fabbricato realizzato in epoca antecedente al 1942 ed ampliamento dello stesso ai sensi dell'art.2- 3 della normativa regionale n.6 del 23/03/2010 e s.m.i. (Piano Casa Sicilia) composto, da un piano cantinato adibito a locale di deposito e due elevazioni fuori terra da destinare a civile abitazione"*, come da elaborati Tecnici prodotti dal Geom. Salvatore Fuoco Ragusa, sito in Alcamo, in c.da Cavaseno n° 35, censito in catasto al Fg.27 p.lle nn. 1970- 1975, ricadente in zona "C5" nel P.R.G. vigente, confinante: a nord con proprietà Regina Caterina, ad est con proprietà Di Bona, a sud con proprietà Mulè e Cicirello, ad ovest con strada comunale;=====

Visto l'Atto di Compravendita rogato in Alcamo, dal Notaio Dott. Alberto Tranchida N.39327 di Rep del 03/07/2013 e registrato a Trapani il 08/07/2013 al n. 3491;=====

Visto l'Atto di Compravendita rogato in Alcamo, dal Notaio Dott. Alberto Tranchida N.40595 di Rep. del 20/08/2014 e registrato a Trapani il 26/08/2014 al n. 4024;=====

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo ai sensi dell'art.40 della L.R. 19/72 relativo al vincolo a parcheggio di mq. 28,15 Fg. 27 p.lle 412- 899 sottoscritta dai proprietari, in data 20/04/2015 al n°9239 di Rep. innanzi al Segretario Comunale, Ufficiale Rogante, Dott. Cristofaro Ricupati, registrato a Trapani il 21/04/2015 al n.31;=====

Vista la dichiarazione del 08/10/2014, ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11 del 12/05/2010, che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alla normativa igienico-sanitarie vigenti sottoscritta dal tecnico progettista Geom. Fuoco Ragusa;=====

Vista la richiesta di Autorizzazione allo Scarico del 08/10/2014;=====

Vista la Relazione Idrogeologica - Ambientale del 01/09/2014 a firma del Geologo Dott. Antonino Cacioppo;=====

Vista la Perizia a firma del Geom. Fuoco Ragusa asseverata in data 10/11/2014 davanti al Notaio Dott. Alberto Tranchida;=====

Vista l'autocertificazione ai sensi del D.A. 1754/2012;=====

Vista la dichiarazione Impianti da Fonti Rinnovabili D.Lgs 28/2011;=====

Vista l'Autorizzazione n° 89393 con Prot. n. 9574 del 11/02/2015 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con prescrizioni;=====

etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 24) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 25) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I°) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II°) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III°) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV°) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V°) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI°) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:=====

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori;=====
- Attestazione di avvenuto deposito dei calcoli al Genio Civile di Trapani e la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo;=====**

Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008;=====

Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda

contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena decadenza del presente atto; 21) Il **Direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori, deve presentare l'attestazione di avvenuto deposito dei calcoli al Genio Civile di Trapani e la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani sono conformi a quelli presenti all'interno della pratica de quo;** 22) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 23) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico,



Vista la proposta *favorevole* dell'Istruttore Tecnico Comunale, espressa in data 24/11/2014 al rilascio della Concessione Edilizia;=====

Vista la distinta n. 326 del 27/05/2015 relativa al bonifico effettuato presso Banca Don Rizzo BCC di € 294,00, quale spese di registrazione concessione;=====

Vista la distinta n. 325 del 27/05/2015 relativa al bonifico effettuato presso Banca Don Rizzo BCC di €. € 3.970,30 quali oneri concessori;=====

Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;=====

Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71;=====

Vista la Legge 15 Maggio 1997, n° 127;=====

Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

La Concessione Edilizia relativa ad una: *“ristrutturazione comprensiva della demolizione e ricostruzione di un fabbricato realizzato in epoca antecedente al 1942 ed ampliamento dello stesso ai sensi dell’art.2- 3 della normativa regionale n.6 del 23/03/2010 e s.m.i. (Piano Casa Sicilia) composto, da un piano cantinato adibito a locale di deposito e due elevazioni fuori terra da destinare a civile abitazione”*, come da elaborati tecnici approvati, sito in Alcamo, in c.da Cavaseno n° 35, censito in catasto al **Fg. 27 p.lle nn. 1970- 1975**, ricadente in zona **“C5”** nel P.R.G. vigente, ai Signori: Cicirello Cristina, nata in Alcamo (TP) il 05/06/1981, **C.F.: CCR CST 81H45 A176U**, e Mulè Davide, nato in Alcamo (TP) il 31/08/1976, **C.F.: MLU DVD 76M31 A176X**, coniugi entrambi residenti in Alcamo in c.da Cavaseno n° 34, proprietari per ½ ciascuno indiviso dell'intero della p.lla 1970 e nudi proprietari per ½ ciascuno indiviso dell'intero della p.lla 1975, e Cicirello Matteo, nato in Alcamo (TP) il 27/02/1920 ed ivi residente in

via Pietro Novelli C.F.: CCR MTT 20B27 A176C, usufruttuario dell'intero della p.lla 1975;=====

Contestualmente richiamato il parere dell'Istruttore tecnico Comunale espresso in data 24/11/2014 si autorizza il sistema degli scarichi dei reflui civili come da elaborati allegati;=====

Si dà atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'Ufficio;=====

Il presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. 4/03 art. 12).=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli

salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un Tecnico dell'Ufficio tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di